

Mostra a cura di Luca Villa
con la collaborazione di Mirtide Gavelli e Otello Sangiorgi

LIBIA

1911-1912

COLONIALISMO E COLLEZIONISMO

15 OTTOBRE • 10 DICEMBRE 2022
Bologna, Museo civico del Risorgimento

Museo Civico del Risorgimento
Piazza Giosuè Carducci, 5 | 40125 Bologna
museorisorgimento@comune.bologna.it
www.museibologna.it/risorgimento
www.storiaememoriadibologna.it
facebook Museo civico del Risorgimento - Certosa di Bologna
instagram @bolognamusei

Orari di apertura
martedì e giovedì ore 9-13; venerdì ore 15-19; sabato – domenica e festivi ore 10-18
biglietto intero € 5 | ridotto € 3 | ridotto speciale € 2 giovani 18-25 anni



in collaborazione con



Inaugurazione 14 ottobre ore 18.00



LIBIA 1911-1912. COLONIALISMO E COLLEZIONISMO

15 OTTOBRE • 10 DICEMBRE



Inaugurazione 14 ottobre ore 18.00

La raccolta libica della Croce Rossa di Bologna viene esposta per la prima volta in un museo cittadino. Si recupera così la memoria di un importante episodio del colonialismo italiano postunitario in Africa, la guerra italo-turca (1911-1912).

A partire dalle fotografie e dagli oggetti raccolti in Libia dai membri della 47° Ambulanza su espressa richiesta del presidente Comitato regionale della Croce Rossa Antonio Modoni, si sviluppa un allestimento espositivo che concentra l'attenzione sulle peculiari caratteristiche del collezionismo coloniale, impreziosito da video d'epoca provenienti dalla Cineteca di Bologna.

Con riferimento al più ampio contesto della penetrazione europea nell'Africa settentrionale, la mostra è arricchita dai materiali della collezione di

Carlo Mazzetti, bolognese che visse per oltre cinquant'anni in Egitto e che inviò nella città natale oggetti prelevati dai campi di battaglia della guerra anglo-mahdista.

Il patrimonio donato da Mazzetti, oggi conservato nei depositi del Museo Civico Medievale, in mostra fin dall'allestimento del Museo Civico deciso del 1881, fu confermato nei suoi successivi adattamenti tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, quando una vetrina dedicata alle guerre coloniali in Egitto fu aggiunta all'esposizione.

L'eccezionalità dell'evento espositivo consente di entrare in contatto con vicende belliche che determinarono l'espansione coloniale italiana fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale e permette di conoscere le traiettorie del collezionismo coloniale in Italia e in Europa, con riferimento specifico al contributo di cittadini bolognesi.

Per tutta la durata della mostra, presso la Biblioteca di Medicina (Palazzo della Comunità, Via Pillio 1), saranno inoltre esposti documenti riguardanti Antonio Modoni e l'operato della Croce Rossa provenienti dall'Archivio storico comunale. A Medicina sarà inoltre proposta la conferenza a cura di Filippo Galetti:

Antonio Modoni, un medicinese illustre: l'apostolato nella Croce Rossa

Martedì 8 novembre ore 20.30

Sala Auditorium, via Pillio 1 - Medicina

VISITE GUIDATE

Venerdì 21 ottobre, ore 16

(nell'ambito della Festa della Storia)

Domenica 30 ottobre, ore 11

Sabato 11 novembre, ore 11

Sabato 19 novembre ore 10.30

Domenica 27 novembre, ore 11

Sabato 3 dicembre, ore 11

CONFERENZE

Musei e collezioni coloniali africane in Italia

Venerdì 28 ottobre ore 17.30

partecipano Gianni Dore, Beatrice Falcucci, Luca Villa

Mediateca "Giuseppe Guglielmi",

via Marsala 31 - Bologna

E adesso che ne facciamo? Decolonizzare il patrimonio fra restituzione e risignificazione

Giovedì 10 novembre ore 17.30

partecipano Viviana Gravano, Maria Pia Guermandi, Antonella Salvi, Elena Tripodi

Centro Studi Amilcar Cabral, Via San Mamolo 24 - Bologna

Colonialismo, economia e mercato in Africa

Venerdì 18 novembre ore 17.30

partecipano Karin Pallaver, Otello Sangiorgi, Massimo Zaccaria

Mediateca "Giuseppe Guglielmi", Via Marsala 31 - Bologna

Decolonizzare la città per decolonizzare l'immaginario: educazione pubblica come responsabilità comune

Giovedì 1 dicembre ore 17.30

partecipano Giovanni Cattabriga (Wu Ming 2) e Cristiana Fiamingo e Sefaf Siid Negash Idris

Centro Studi Amilcar Cabral, Via San Mamolo 24 - Bologna



A partire dal primo maggio 2022 per la visita al Museo, per entrare in biblioteca e per partecipare alle attività non è più obbligatorio indossare la mascherina (chirurgica o FFP2). Non è più obbligatorio, ma ne raccomandiamo comunque l'uso in tutti i luoghi al chiuso, pubblici o aperti al pubblico. Così stabilisce l'ordinanza del Ministero della Salute pubblicata il 28 aprile. Maggiori informazioni sui provvedimenti presi dal Governo per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, le puoi trovare sul sito dedicato.